

AUTOMOTIVE SHOWROOM

CONCESSIONARIA BARCHETTI

LOCATION: Trento, TN
DESIGN: 1996
DESIGNER: Alberto Cecchetto



The site is a strategic point in the periphery of Trento, at the intersection of the principal routes for the Brennero, Verona, Lake Garda and Venice. An industrial warehouse like so many others, anonymous and banal, like so much post-war construction.

An industrial construction to be enlarged and reutilised: an increasingly more common theme, with vast creative potentialities.

The project for the new dealership pursues a twofold objective.

The first is that of expanding the existing structure to consent the coexistence between two different automotive brands, allowing each to maintain its own identity. Citroen to the north, Peugeot to the south. In the middle is the original building, converted into storage and a garage.

The second objective was to make the new building visible and attractive; working with the three elevations that attract the attention of automobilists travelling along the viaduct and highways surrounding the building.

For the exterior we designed transparent and luminescent façades containing platforms for displaying the latest models, the signature vehicles.

The elevations become true display cases.

Inside the Citroen dealership is an "ironic" fragment of the Italian landscape of autostrade: a "motorway viaduct" touching a three-storey "palazzina" (office building).

Inside and outside there are automobiles to be sold and to be seen and automobiles in movement.

Un punto strategico nella periferia di Trento, alla confluenza delle principali direttrici viarie per il Brennero, Verona, il Garda e Venezia.

Un capannone industriale come tanti, anonimo e banale come molti edifici del dopoguerra.

Un manufatto industriale da ampliare e riutilizzare: tema progettuale sempre più frequente, con grandi potenzialità creative.

Il progetto per la nuova concessionaria ha un duplice obiettivo.

Il primo è quello di ampliare l'esistente facendo convivere due marche di automobili senza perdere la loro identità. Citroen a Nord, Peugeot a Sud, in mezzo il manufatto originale utilizzato come magazzino e officina.

Il secondo è rendere visibile e attraente il nuovo edificio; lavorare sui tre fronti dove si accentrano gli sguardi degli automobilisti che percorrono il viadotto e le superstrade che circondano l'edificio.

All'esterno disegniamo delle facciate trasparenti e luminescenti, che contengono piattaforme dove esporre i nuovi modelli, le auto di richiamo. I fronti dell'edificio diventano dei veri e propri espositori.

All'interno della concessionaria Citroen un brano "ironico" del paesaggio autostradale italiano: un "viadotto autostradale" a contatto con una "palazzina" a tre piani per uffici.

Dentro e fuori auto da vendere, auto da vedere, auto in movimento.